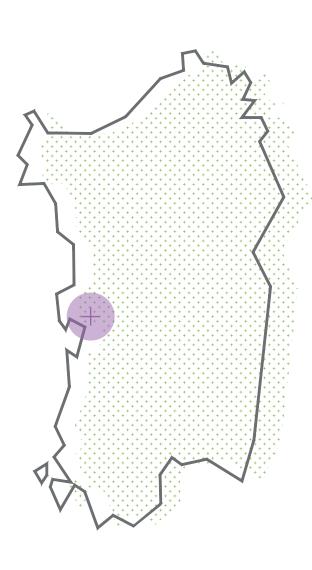
SALVATORE TROGU Casa unifamiliare a Oristano





Località: Oristano

Committente: Esposito Maurizio

Progettista: Arch. Salvatore Trogu

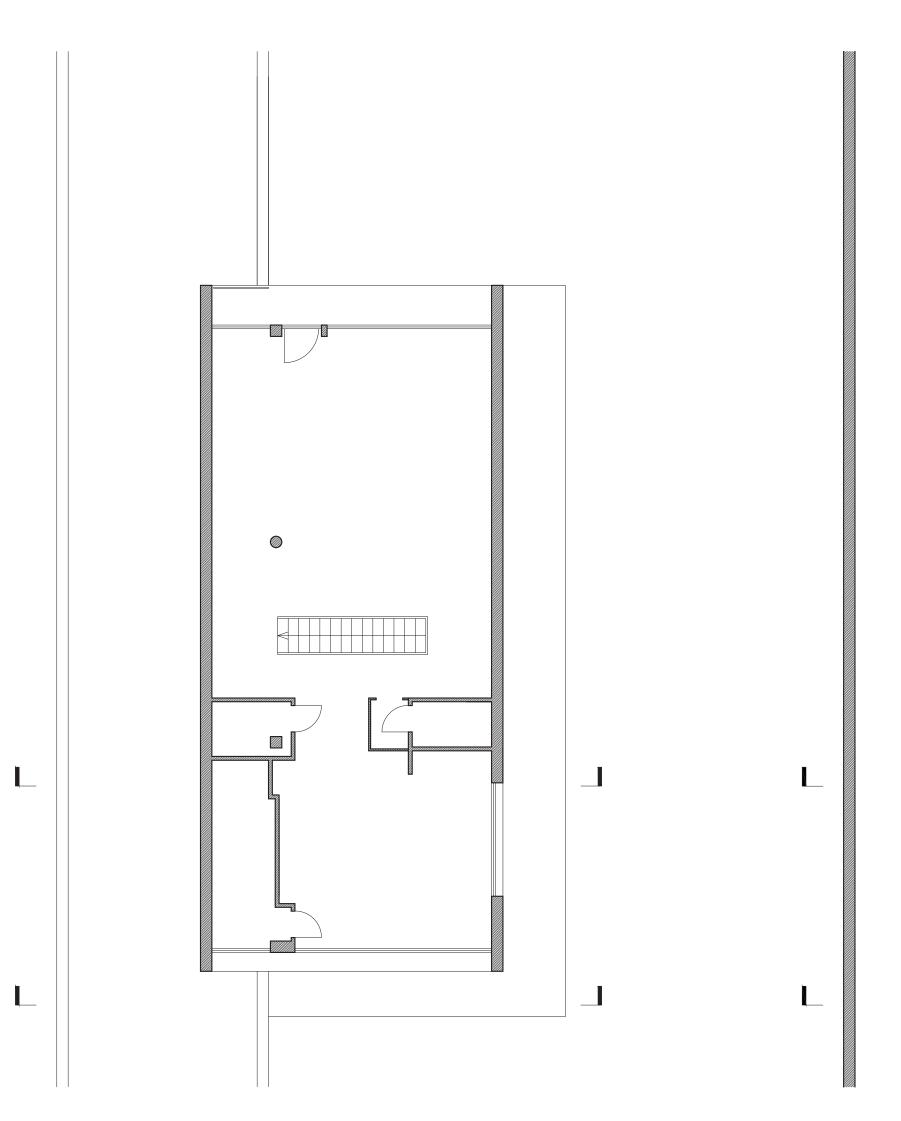
Progetto strutture: Ing. Filippo Uras

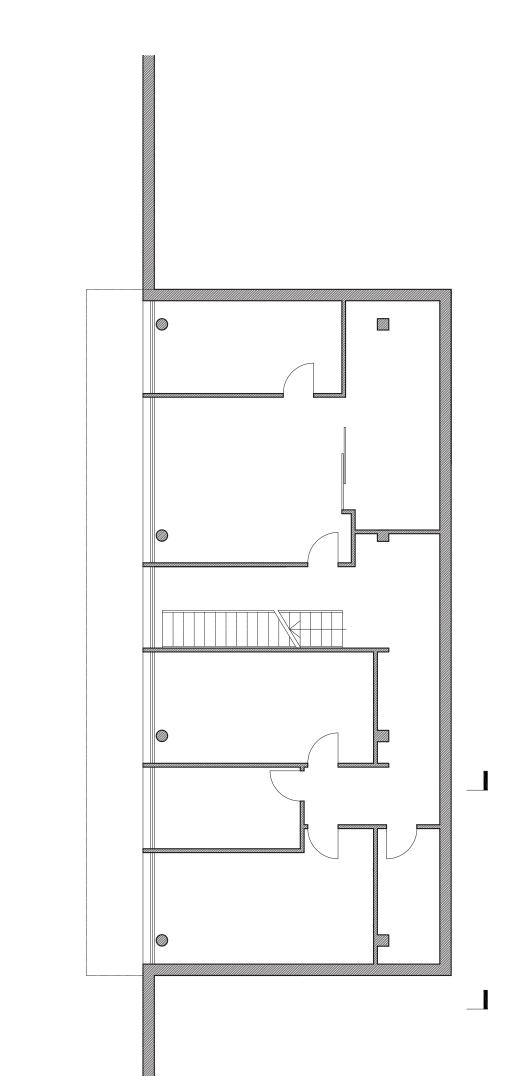
Direzione lavori: Arch. Salvatore Trogu

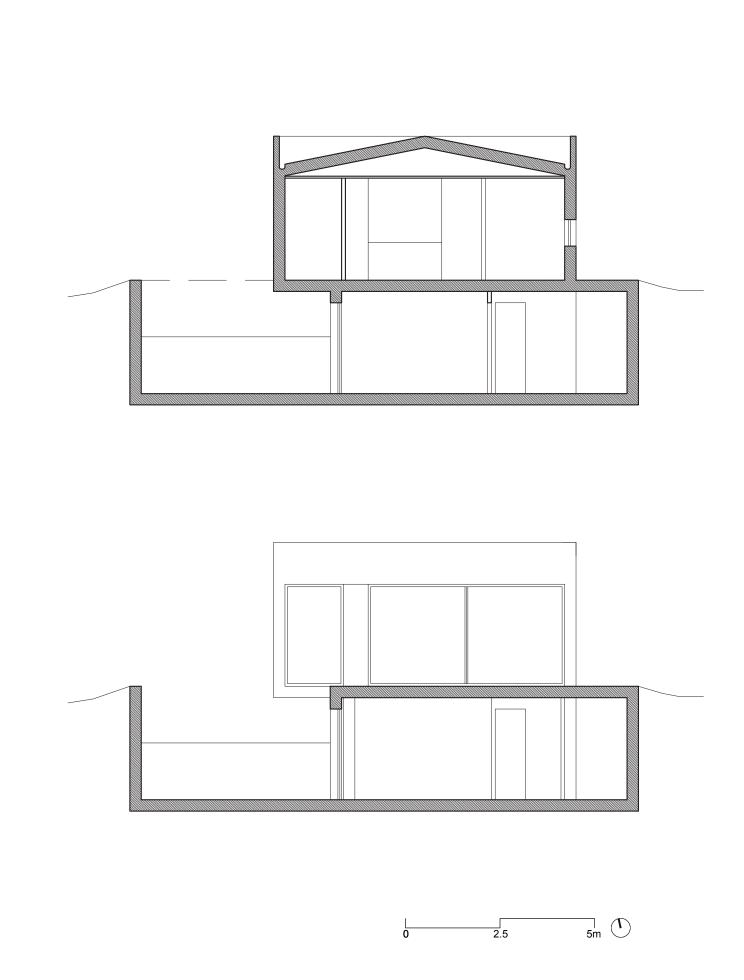
Impresa esecutrice: Impresa Zancudi Stefano

Esecuzione opera: 2010-2011

Importo: € 600.000





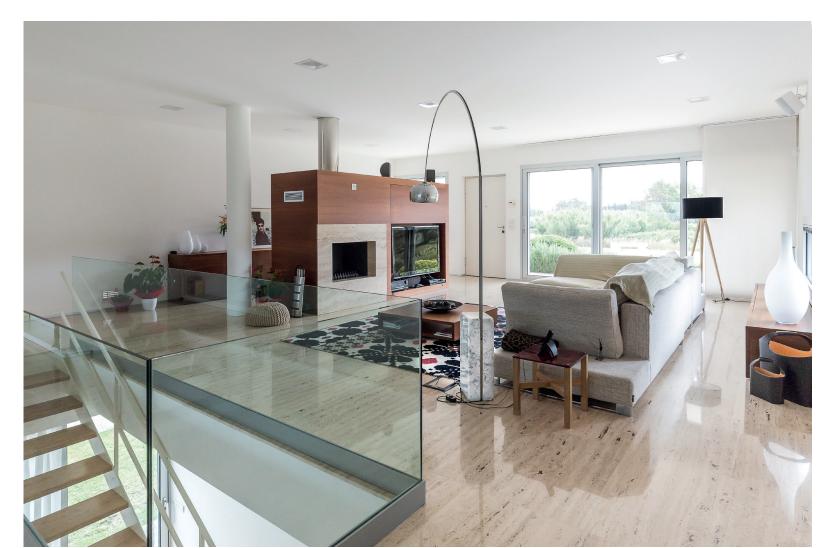














Salvatore Trogu nasce a Solarussa (OR) il 20 Febbraio del 1962 nel 1983 si diploma presso l'istituto Statale D'arte Carlo Contini di Oristano, dopo il diploma si iscrive alla facoltà di Architettura di Firenze dove consegue la laurea nel 1991 con la tesi dal titolo "Territorio - Viabilità - Architettura. Ipotesi di insediamento di infrastrutture di servizio alla S.S. 131- Cagliari" – Sassari Relatori Prof. Arch. A.Breschi - Arch. F.M. Lorusso.

Nel 1992 consegue l'abilitazione alla professione e si iscrive all'ordine degli Architetti di Oristano e provincia dal 1993.

Dal 1992 al 1999 svolge attività di insegnante presso l'Istituto Sta-

tale d'Arte di Oristano, laboratorio arte del legno.

Nell'anno accademico 2003/2004 svolge il ruolo di tutor nel laboratorio di progettazione dell'Istituto di Architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari, Docente Prof. A. Sanna. Nell'anno accademico 2005/2006 svolge il ruolo di assistente nel corso di allestimento e museografia dell'Istituto di Architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari, docente Prof. Paolo Panjust, nello stesso anno svolge il ruolo di coordinatore del laboratorio di progettazione integrata territoriale del Barigadu promosso dall'Istituto di Architettura della Facoltà di Ingegneria

dell'Università di Cagliari, docenti: prof. C. Aymerich, G. Campus E. Corti, I. Garau, B. Meloni, I. Mendaro Corsini, G. Mura, A. Sanna.

L'edificio è situato a sud-ovest di Oristano in zona agricola, a breve distanza dai limiti del centro urbano della città e da un contesto residenziale caratterizzato dalla presenza di alti edifici a torre. Il lotto su cui sorge ha una forma semi-rettangolare di circa 1000 ma

Il progetto si inserisce in un contesto rurale di campi coltivati tipico della piana di Oristano con l'intento di privilegiare, dall'interno dell'edificio, la percezione visiva dell'ampio orizzonte sul paesaggio agricolo circostante.

La costruzione, caratterizzata da linee semplici, di forma rettangolare e stereometrica, è suddivisa su due livelli il primo dei quali, destinato alla zona living, è adagiato su una collina artificiale. Questo livello, che costituisce il volume principale della residenza, ospita un'ampia zona in open-space costituita dalla cucina e dal soggiorno, dal bagno, dalla lavanderia e la dispensa.

Il piano è dotato di due grandi aperture contrapposte che come un cannocchiale sono rivolte al paesaggio rispettivamente a est e a ovest, inquadrando la campagna ed escludendo dal cono visivo il contesto urbanizzato.

Il volume descritto poggia visivamente su un muro in travertino interrotto da una lunga vetrata che costituisce la quinta del fronte della zona notte posta al piano terra e in parte compreso entro la collina artificiale. In questo livello trovano spazio le camere da letto con i relativi bagni che sviluppano un rapporto più intimo con gli spazi esterni a corte perimetrati da una quinta muraria.



